

PROGETTO DI COLLABORAZIONE FRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, ATTRAVERSO IL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO, E IL MUSEO GALILEO DI FIRENZE PER L'INTEGRAZIONE NEL CATALOGO IN LINEA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE DEL CATALOGO DEI LIBRI ANTICHI DEL MUSEO GALILEO

CONVENZIONE

TRA

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in via G. Capponi 7 - 50121 Firenze, P. IVA 01279680480, rappresentato dal Presidente della Commissione Biblioteche prof. Antonio Gorgoni, domiciliato per la carica ove sopra

E

Il Museo Galileo, con sede in Piazza dei Giudici 1 – 50122 Firenze, P. IVA 01346820481, rappresentato dal Direttore prof. Paolo Galluzzi, domiciliato per la carica ove sopra

PREMESSO

- che con lettera del 30 ottobre 2019 la Biblioteca del Museo Galileo ha proposto al Sistema Bibliotecario dell'Ateneo fiorentino di integrare nel catalogo dell'Università degli Studi di Firenze i record bibliografici relativi al patrimonio di libri antichi del Museo Galileo, consistente in n. 5189 unità bibliografiche, a causa della dismissione del Catalogo regionale del libro antico del Polo SBN RT1, che fino al 31 dicembre 2019 ha ospitato e reso fruibili i suddetti record;
- che a tale proposta hanno fatto seguito una serie di contatti tra i bibliotecari delle istituzioni coinvolte, finalizzati alla verifica della sostenibilità del progetto;
- che tale sostenibilità è stata in queste sedi accertata;
- che nonostante le dimensioni contenute tale patrimonio bibliografico riveste grande interesse per l'Università di degli Studi di Firenze, non soltanto in virtù del suo elevato valore culturale, ma soprattutto perché oltre metà di esso (circa 3100 unità) consiste in volumi di proprietà dell'Ateneo (Fondi Mediceo Lorenese, Geologia e Fisica Alto, tutti pubblicati *ante* 1801), affidati in comodato al Museo Galileo dalla Biblioteca di Scienze nel 1980, insieme ad altri volumi, opuscoli, carte geografiche e atlanti per una consistenza complessiva di 19600 unità documentarie;

- che i record bibliografici del Museo Galileo da riversare nel catalogo di Ateneo sono compatibili con il tracciato Marc-SBN utilizzato dall'Università degli Studi di Firenze per la catalogazione in colloquio con l'Indice SBN del polo SBT, di cui fa parte nell'ambito del progetto SBART (Sistemi Bibliotecari Atenei Toscani);

CONSIDERATO

- che l'integrazione della collezione di libri antichi del Museo Galileo nel catalogo dell'Università degli Studi di Firenze consente di mantenere la visibilità di tali collezioni nell'Indice nazionale SBN;
- che tale integrazione contribuisce altresì a una virtuale riunificazione dei fondi librari di pregio posseduti dall'Ateneo fiorentino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della convenzione.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO

1. Oggetto della convenzione è garantire l'integrazione della collezione dei libri antichi del Museo Galileo nel catalogo dell'Università degli Studi di Firenze;
2. finalità della convenzione è mantenere la visibilità nell'Indice nazionale SBN di tali collezioni, attraverso la rilocalizzazione dei relativi record bibliografici nel polo SBT dell'Indice a cui aderisce l'Università degli Studi di Firenze.

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE E ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'

L'Università degli Studi di Firenze, per il tramite del Sistema Bibliotecario di Ateneo, si impegna ad ospitare nel proprio sistema gestionale Alma i dati bibliografici e amministrativi relativi dei libri antichi del Museo Galileo, rendendoli altresì visibili nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) tramite la loro localizzazione nel polo SBT a cui la stessa Università afferisce.

In particolare, il **Sistema Bibliotecario di Ateneo** si impegna:

1. a configurare nel sistema gestionale Alma la biblioteca del Museo Galileo, con le necessarie location (fondi di collocazione) e regole di servizio (condizioni di fruizione degli esemplari) e l'eventuale gruppo utenti specifico;
2. a importare i record bibliografici forniti dal Museo Galileo nel sistema gestionale Alma, creando a partire da essi i corrispondenti record di collocazione e di copia;
3. a farsi tramite con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) per la gestione nell'Indice SBN della delocalizzazione dal polo RT1 e rilocalizzazione nel polo SBT dei record bibliografici importati;
4. a configurare una utenza staff nel sistema gestionale Alma per consentire l'operatività in esso della Biblioteca del Museo Galileo e a garantire a tale utenza il regolare accesso al sistema;
5. ad erogare la formazione necessaria per l'operatività in Alma e alla catalogazione in colloquio con l'Indice SBN;

6. a fornire assistenza tramite help desk e a produrre la reportistica eventualmente richiesta;
7. a informare tempestivamente il Museo Galileo nel caso ritenesse necessario dismettere il sistema gestionale Alma per acquisire un nuovo sistema gestionale, e a garantire il recupero integrale dei propri dati laddove tale dismissione desse atto a una cessazione della convenzione;
8. a garantire alle istituzioni il recupero dei propri dati bibliografici e amministrativi nei formati di export previsti da Alma se al momento della scadenza della convenzione le parti decidessero di non rinnovarla;
9. a gestire gli utenti del Museo Galileo nel sistema di autenticazione di Alma;
10. a fornire ai record bibliografici del Museo Galileo una corretta visibilità nel discovery di Ateneo *OneSearch*.

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE E ONERI A CARICO DEL MUSEO GALILEO

Il Museo Galileo si impegna:

1. ad accettare la configurazione della collezione dei propri libri antichi come biblioteca facente parte dell'Istituzione Università degli Studi di Firenze nell'applicativo Alma e nel discovery tool *OneSearch*, e come biblioteca facente parte del polo SBT nell'ambito dell'Indice nazionale SBN;
2. ad adeguare, per quanto concerne il trattamento dei libri antichi, le proprie prassi catalografiche a quanto previsto dalle regole osservate all'interno del Sistema Bibliotecario di Ateneo, così da mantenere inalterata la coerenza interna del catalogo;
3. a effettuare gli eventuali controlli e interventi di correzione sui dati migrati che si rendessero necessari;
4. a garantire agli utenti istituzionali dell'Università degli Studi di Firenze l'accesso alle proprie risorse informative, fatto salvo il rispetto dei regolamenti interni;
5. a informare preventivamente l'Università di ogni eventuale progetto catalografico speciale attinente la collezione dei libri antichi (già in essere o in corso di definizione), così da consentire al Sistema Bibliotecario di effettuare le necessarie valutazioni sulla possibilità tecnica di accoglierli;
6. a sostenere autonomamente gli oneri che eventuali propri progetti speciali riguardanti la collezione dei libri antichi non di interesse per l'Università dovessero comportare.

ART. 5 SOMME DA EROGARE

Il Museo Galileo corrisponderà all'Università degli studi di Firenze, per i servizi di cui all'art. 3, un contributo forfetario pari a Euro 1363,40 relativo agli oneri di migrazione e implementazione dell'anno 2020, e a partire dal 2021 un contributo annuo pari a Euro 710,00 relativo agli oneri di manutenzione annuale, comprensivi di n. 1 utenza staff nell'applicativo Alma. Se nel prosieguo del progetto si renderà necessario un numero maggiore di utenze, gli oneri di manutenzione annuale saranno automaticamente incrementati dell'importo che verrà addebitato da Ex Libris, proprietario del sistema di gestione bibliografica Alma, all'Università degli Studi di Firenze.

ART. 6 – DURATA E DECORRENZA

Il presente atto ha validità di 5 (cinque) anni ed è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta da comunicarsi a cura del recedente entro 3 mesi precedenti la data di scadenza.

ART. 7 – CLAUSOLE DI RISOLUZIONE

Qualora, nel corso dello svolgimento della attività di collaborazione, si verificassero condizioni che comportino la cessazione degli effetti della convenzione il presente atto si risolve di diritto.

Salvo diverso accordo tra le parti, da stabilirsi al verificarsi delle cause di risoluzione, l'Università si impegna a riversare al Museo Galileo le eventuali quote residue del contributo annuo erogato.

Letto, accettato e sottoscritto

Per Il Sistema Bibliotecario di Ateneo
dell'Università degli Studi di Firenze:

Per il Museo Galileo:

il Presidente della Commissione Biblioteche
Prof. Antonio Gorgoni

il Direttore
Prof. Paolo Galluzzi

Firenze, li

Firenze, li